

INDAGINE DYMO

Le segretarie promuovono i manager

DI MARIO VALDO

Manager promossi. Ma serve una maggiore capacità di valutare e valorizzare le persone. È quanto emerge da un'indagine realizzata da Dymo, società attiva nel campo delle soluzioni innovative per l'etichettatura, dal titolo «Il capo? Questione di etichetta», condotta tra aprile e maggio 2010 tra le sei mila assistenti di direzione appartenenti a **Secretary.it**. Dall'indagine web emerge che le assistenti di direzione italiane, di cui la maggior parte ha un'età compresa tra i 41 e i 50 anni e più, per il 90% ha un capo uomo e sono felici di averlo. Infatti, solo il 13,5% vorrebbe avere un capo donna. Il capo è amato da oltre il 56% delle assistenti, mentre il 43% circa dichiara di temerlo. Ciò nonostante, oltre il 76% delle assistenti promuove il capo a pieni voti, di cui il 26% con 7, il 26,5% con 8 e addirittura il 16,3% con 9. Addirittura l'8% attribuisce il voto massimo al suo capo: 10. Il capo italiano, in generale, risulta per il 57% delle intervistate, molto determinato e orientato al risultato, quindi una figura manageriale forte e importante in azienda.

